



Carissime sorelle,  
nelle prime ore del mattino del 1° agosto 2018, dalla Casa "Sacra Famiglia" di Contra di Missaglia (Lecco), il Signore Gesù ha chiamato a sé la nostra cara sorella

### **Suor Rina SGARIA**

Nata a Garbagnate Milanese (Milano) il 14 novembre 1930  
Professa a Contra di Missaglia (Lecco) il 6 agosto 1957  
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia" - Italia.



Rina nacque a Garbagnate Milanese in provincia di Milano. Maggiore di quattro sorelle e un fratello, ebbe la fortuna di trascorrere la sua fanciullezza e adolescenza in una famiglia che seppe donarle un sereno clima di fede e di affetto. Il papà lavorava come meccanico, la mamma accudiva la casa e i figli imparavano dai genitori ad essere docili agli insegnamenti di vita cristiana nel quotidiano. Quasi nulla si conosce dell'infanzia e adolescenza di Rina, ma dai suoi documenti personali si evince che la famiglia cambiò residenza trasferendosi da Garbagnate a Paderno Dugnano, sempre in provincia di Milano, e che Rina all'età di 8 anni ricevette il sacramento della Cresima nella parrocchia dei Ss. Nazaro e Celso di Dugnano. Per il suo carattere affabile, sereno e buono era amata da tutti, in famiglia poi portava la sua nota di gioia e di giusto equilibrio, che riempiva la casa del piacere di vivere insieme.

Terminata la scuola dell'obbligo, Rina cominciò a lavorare in una tessitura di Bovisio, dove fece amicizia con alcune ragazze di Cesano Maderno. Proprio attraverso di loro conobbe le Figlie di Maria Ausiliatrice che da anni avevano aperto la scuola e l'oratorio in Cesano Maderno. Frequentando le Suore presenti in oratorio, Rina andava maturando in modo sempre più chiaro la sua vocazione alla vita religiosa, avvertita fin dall'adolescenza. I primi esercizi spirituali fatti nella casa di aspirantato a Triuggio furono decisivi per la sua vita.

Quando all'età di 24 anni manifestò in famiglia la sua decisione di farsi suora, ne soffrirono tutti, ma in particolare il papà che si sentì privato di una presenza che rendeva felici le sue giornate.

Il 2 febbraio 1954 Rina lasciò con sofferenza i suoi cari ed entrò nell'aspirantato di Triuggio, dove poté conoscere meglio il carisma salesiano. Il 31 gennaio 1955 passò nel postulato a Milano. Qui, mentre imparava a radicare la propria esperienza di fede nella vita di preghiera personale e comunitaria, ebbe modo di confrontarsi anche con la concretezza della vita salesiana. Di questo periodo Rina ricorda: *«In postulato ho imparato ad amare il Sistema Preventivo attraverso lo studio, ma soprattutto vivendo alcune ore a contatto con le giovani nell'assistenza, nelle attività d'oratorio e di catechesi».*

Il 5 agosto 1955, iniziò il periodo di noviziato a Contra di Missaglia e il 6 agosto 1957 fece la sua prima professione religiosa. Trascorse il primo anno a Milano in Via Bonvesin de la Riva come studente e dopo aver conseguito il diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle Scuole del Grado Preparatorio, per 28 anni fu custode e guida amorosa di molti bimbi nelle case di Milano viale Lazio, Melzo, Paullo, Legnano "S. Domenico", San Colombano al Lambro, Legnano "Ss. Martiri". Amava i piccoli con predilezione, li comprendeva e sapeva prendere ciascuno per il verso giusto, guadagnandosi la loro fiducia; essi l'amavano con tutto lo slancio della loro innocenza, l'ascoltavano docilmente e l'assecondavano in tutto.

Nel 1985 venne nominata animatrice di comunità nella casa di Legnanello (MI). La sua presenza in comunità dava sicurezza e coinvolgeva le suore nelle varie attività, creando un vero spirito di famiglia. Terminato il sessennio passò a Legnano "Ss. Martiri" come educatrice nella Scuola dell'Infanzia per un anno, poi venne nominata animatrice di comunità nella stessa casa.

Nel 1996 la sua nuova residenza fu Melzo, dove svolse il compito di portinaia e si dedicò a vari servizi comunitari. Nel 2014 la sua salute andò lentamente peggiorando e si rese necessario il passaggio in casa di riposo.

Lasciò scritto: *«Nella mia vita ho sempre cercato, sia nella gioia che nel dolore, di vedere tutto come dono di Dio e di accettarlo in semplicità e riconoscenza».*

Si spense all'età di 87 anni dopo qualche giorno di sofferenza. Nella notte del 1° agosto il Signore era lì, con le braccia aperte in un gesto di amorosa accoglienza.

L'Ispettrice  
Suor Maria Teresa Cocco